

FOSSATO SERRALTA Nelle scorse ore interruzioni nell'erogazione del servizio idrico

Acqua non potabile, è polemica

Pezzutto critica il modo con cui la maggioranza ha affrontato il problema

di ROSANNA BERGAMO

FOSSATO SERRALTA – Arriva l'estate e gli ormai tradizionali problemi: nel comune presilano è di queste ore la notizia di una temporanea interruzione dell'erogazione di acqua nelle case a causa di un disservizio Enel ai danni di Sorical, come ha spiegato l'assessore Barbara Dornetta, ma soprattutto della non potabilità del prezioso liquido. Nei giorni scorsi il sindaco Domenico Raffaele aveva diramato un'ordinanza alla comunità fossatese: «Vista la nota dell'azienda sanitaria locale di Catanzaro - si legge nel documento - con la quale è stato comunicato il risultato delle analisi effettuate dall'Arpacal in data 11 luglio sui campioni dell'acqua rilevati presso il serbatoio comunale di località Timpone, comunico alla popolazione di Fossato Serralta che l'acqua distribuita nella rete dell'acquedotto comunale risulta non potabile e quindi non utilizzabile per



Un cittadino fa rifornimento d'acqua alla sorgente

consumo alimentare». Da qui, una ridda di interrogativi e polemiche che da due giorni stanno tenendo banco in paese rispetto alla diffusione del documento, per molti non avvenuta in maniera esaustiva e rispetto agli interventi da attuare per ovviare all'emergenza in un borgo al cui interno gravita anche una casa di riposo per anziani. In merito, duro l'attacco di Giorgio Pezzutto, ex capogruppo di minoranza consiliare, il quale afferma di aver immediatamente contattato sin-

daco e vicesindaco per chiedere delucidazioni rispetto alla situazione senza ottenere risposte esaustive. «C'è tanta gente che non ha molto compreso il senso dell'ordinanza, sappiamo bene che nella nostra comunità vivono persone che hanno bisogno di spiegazioni chiare ed altre che non dispongono di mezzi propri per recarsi nei comuni limitrofi a fare scorta di acqua. Alcuni nostri compaesani si sono recati a piedi presso la sorgente di Cafarda a fare rifornimento di acqua, altri hanno

oggettivi problemi economici a causa dei quali risulta loro difficile anche solo comprare le casse di acqua al supermercato. Invece di fare polemica, i rappresentanti della maggioranza consiliare dovrebbero onorare la carica che è stata conferita loro ed organizzare un servizio di sostegno a chi è in difficoltà ed a chi, prima che anche i rubinetti risultassero temporaneamente asciutti, nonostante l'ordinanza ha continuato a bere l'acqua del rubinetto perché non può fare altrimenti. Per quel che mi riguarda, da cittadino, sto provvedendo personalmente a rifornire di taniche di acqua chi ne ha necessità, mi auguro che gli amministratori facciano lo stesso». Anche un altro fossatese, Valentino Perricelli, attraverso il social facebook, ricordando l'importanza dell'acqua soprattutto per bambini ed anziani, ha auspicato interventi risolutivi per ridurre al minimo i disagi alla cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA